



NEWSLETTER BIMESTRALE

# CLUSTER BIG



## In primo piano per questo autunno

Ottobre e novembre saranno due mesi intensi, ecco qui una serie di appuntamenti da non perdere:

26 - 29 Ottobre 2021	Ecomondo 2021	Fiera di Rimini
29 Ottobre 2021	Assemblea dei soci BIG	Online
9 Novembre 2021	WestMED Stakeholders Conference "Corridors to Blue Development"	Roma
18 - 20		

## In questo numero

[CLUSTER BIG E FEDERAZIONE DEL MARE FIRMANO UN ACCORDO DI COOPERAZIONE](#)

[LO STRATEGIS MARITIME ICT CLUSTER & CLUSTER BIG FIRMANO UN ACCORDO DI COOPERAZIONE](#)

[BIG E IL TAVOLO DELLE REGIONI: IL DIALOGO PROSEGUE](#)

[CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY ENTRA IN CLUSTER BIG](#)

[DIAMO IL BENVENUTO A UNA NUOVA RISORSA DI CLUSTER BIG: SILVIO FINIZOLA SI OCCUPERÀ DELLA PORTUALITÀ E DELLA LOGISTICA PORTUALE](#)

[MEDBLEUE 2021: UN'OCCASIONE DI SCAMBIO TRA ITALIA E TUNISIA](#)

## Cluster BIG e Federazione del Mare firmano un accordo di Cooperazione

La 7<sup>a</sup> edizione di SeaFuture ha dato un concreto segnale di ripartenza dopo il difficile periodo dominato dalla pandemia da Covid 19.

Come Presidente della Federazione del Mare, che rappresenta il cluster marittimo italiano, ho accolto con entusiasmo la possibilità di usufruire della splendida cornice della nave "Amerigo Vespucci", ormeggiata nella Base Navale della Marina Militare di La Spezia, per firmare con Giovanni Caprino il protocollo d'intesa con il Cluster BIG (Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth"). Le nostre due organizzazioni si sono impegnate ad adottare programmi e iniziative congiunte volte a promuovere specifiche attività per la divulgazione dei valori e dell'importanza che rappresenta l'economia blu in ogni sua prospettiva, partendo da quella socio-economica e di relazioni internazionali.



Il ruolo svolto dai cluster marittimi, mediatori tra le regioni dell'UE e i paesi marittimi vicini per aggregare PMI e grandi aziende nei diversi settori dell'economia blu è di enorme importanza. Grazie alle loro caratteristiche, hanno infatti la capacità di contribuire alla trasformazione della catena del valore dell'economia blu per conseguire, tra gli altri, l'obiettivo della neutralità climatica di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, rendendo i trasporti marittimi e i porti più ecologici.



Questo è uno dei presupposti più importanti e attuali su cui si fonda l'intesa tra la Federazione del Mare e il Cluster BIG. Lo spirito delle due associazioni è perfettamente in linea con il paradigma economico e culturale da cui far partire il modello di sviluppo e le linee guida di una politica economica blu a livello nazionale volto a coniugare competitività, innovazione e sostenibilità.

Seafuture ha anche dato ampio spazio all'armamento italiano, che ho l'onore di rappresentare quale presidente di Confitarma, sui temi di grande attualità che definiscono gli orientamenti per gli investimenti dell'UE in ricerca e innovazione nei prossimi anni.

"Green" e "digitale" sono le parole chiave che guidano il Green Deal europeo e la nostra capacità di rendere l'intero sistema dei trasporti sicuro, resiliente e sostenibile. Il trasporto marittimo, la modalità più sostenibile per unità di merci trasportate, gioca un ruolo fondamentale garantendo l'approvvigionamento di beni essenziali per la vita quotidiana dei cittadini.

Ecco perché una strategia orientata al mare è indispensabile per affrontare con successo le nuove sfide.

Lo shipping è un settore considerato "hard to abate". Nonostante sia fortemente impegnato nello sviluppo di nuove tecnologie verdi, occorre, però, tempo per una corretta ed efficace transizione ecologica. I significativi investimenti in R&S devono essere necessariamente sostenuti da adeguati finanziamenti nazionali/comunitari. Anche la digitalizzazione richiede livelli più elevati di sicurezza, protezione e affidabilità di tutti i mezzi di

trasporto per migliorare la competitività globale dell'UE. In questo contesto, la cyber security rappresenta uno strumento essenziale per garantire elevate performance digitali, in particolare per la salvaguardia dell'ambiente marittimo. Navi e porti possono infatti rappresentare potenziali veicoli per attacchi informatici.

## LET'S CONNECT

### MARIO MATTIOLI

PRESIDENTE DELLA  
FEDERAZIONE DEL MARE  
[comunicazione@confitarma.it](mailto:comunicazione@confitarma.it)

## Lo Strategis Maritime ICT Cluster & Cluster BIG firmano un accordo di cooperazione



Traduzione a cura di Francesco Piacentini

Nell'ambito di SEAFUTURE 2021, il 28 settembre 2021, a bordo della "Amerigo Vespucci" (base navale di La Spezia), Strategis Maritime ICT Cluster & Cluster BIG hanno firmato un Memorandum of Understanding di cooperazione strategica.

Strategis Maritime ICT Cluster, saldamente "ancorato" al Pireo ma con un respiro internazionale, comprende una rete di 40 organizzazioni e aziende dell'industria navale greca, e si concentra sul Digital Shipping, Smart Port e le più ampie tecnologie Blue-Growth.

Con la mission di diventare un cluster marittimo di livello mondiale e un fiore all'occhiello tecnologico dell'industria marittima greca nell'era dello Shipping 4.0, Strategis offre i più moderni servizi marittimi, nonché sinergie per la crescita che consentano opportunità di business sostenibili nella grande regione del Sud-Est Europa (SEE) e nel Mediterraneo.





Strategis conduce RTD nelle tecnologie ICT di crescita blu in collaborazione con i suoi membri e con una rete globale di partner affiliati, istituzioni accademiche, centri di ricerca e laboratori di R&S aziendali. Gli interessi di ricerca riguardano le tecnologie emergenti a sostegno della quarta rivoluzione industriale e della crescita blu, ossia: IIoT, Robotica e sistemi autonomi, ML e AI, Big Data Analytics, Blockchain e DLT, Digital Twins, Realtà Aumentata (AR), Economia Circolare, ecc.

Attualmente Strategis partecipa al progetto ERASMUS+, MaQuaM - "International Qualification on Marine and Tourism for the Mediterranean Harbours". Il progetto MaQuam mira a sviluppare e formare le risorse umane nel settore nautico favorendo l'integrazione tra le catene di produzione navale e la crescente importanza dei servizi portuali e turistici.

La firma del MoU con il Cluster Tecnologico Nazionale Italiano Blue Growth è una tappa importante nella strategia di apertura all'esterno ed internazionalizzazione di Strategis, che segna l'inizio di una partnership ambiziosa nel commercio marittimo globale, investimenti e finanza, ricerca e sviluppo tecnologico, innovazione della Blue Economy, istruzione e formazione.

Questo accordo strategico rafforza una partnership già ampia e storicamente nota tra Italia e Grecia. Unendo le forze, il Cluster BIG e Strategis mirano a portare benefici significativi per i loro soci attraverso lo scambio di know-how, competenze e best practices, anche attraverso lo sviluppo di sinergie e di una varietà di attività congiunte nel campo marittimo.

Oltre a ciò, la visione condivisa di questa ambiziosa partnership è quella di costruire una più ampia alleanza di stakeholder per rafforzare la Blue Economy mediterranea ed europea, così da fornire un contributo positivo agli obiettivi globali di un'industria marittima più verde e sostenibile.

## LET'S CONNECT

### GREGORY YOVANOF

Direttore Generale  
Centro di Eccellenza Strategis  
Maritime  
[director@strategis-cluster.com](mailto:director@strategis-cluster.com)

## BIG e il Tavolo delle Regioni: il dialogo prosegue



Prosegue il dialogo e l'impegno delle Regioni Italiane aderenti al Cluster BIG che il 22 ottobre si sono incontrate dal vivo, dopo quasi due anni di pandemia e riunioni da remoto.

L'obiettivo principale del Comitato di Indirizzo Territoriale, questo il nome di uno degli organi di "Governo" del Cluster, coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Regione Liguria, sarà quello di avviare un confronto tra le varie "Strategie di Specializzazione Intelligente", meglio note come S3.

Le S3 delineano gli obiettivi strategici che ciascuna Regione, in linea con la nuova Programmazione Comunitaria 2021-2027, si pone di perseguire sui propri territori come obiettivi europei: una Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai cittadini.

La "crescita blu", quindi l'Economia Blu è per la Regione Emilia-Romagna una priorità della nuova Specializzazione Intelligente e l'impegno in tale ambito è anche frutto del lavoro e dei risultati del Progetto MISTRAL (Programma Europeo Interreg MED) che vede la Regione E-R coinvolta nel ruolo di coordinatore.

Il Progetto MISTRAL coinvolge 15 partner, 9 partner associati distribuiti su 8 Paesi Europei (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Croazia, Albania, Grecia e Cipro) che rappresentano Autorità pubbliche, Università, Centri di Ricerca, Cluster, e persegue l'obiettivo di "liberare" i potenziali di innovazione nei principali settori economici dell'Economia Blu (Energia, Acquacoltura e Pesca, Sorveglianza marittima, Biotecnologie blu e Turismo marittimo e costiero). In un percorso di collaborazione di una durata complessiva di 4 anni, caratterizzati da attività di studio e analisi, sperimentazione sul "campo" e azioni di trasferimento di conoscenza ed esperienze, il 22 ottobre sarà l'occasione anche per condividere gli obiettivi raggiunti in vista delle raccomandazioni di Policy che in ambito Blu, raccoglieremo anche dalle Regioni Italiane.

Le attività di MISTRAL hanno consentito nel corso di questi anni, di realizzare il "MISTRAL Blue Book", che raccoglie dati importantissimi sugli elementi di forza del potenziale di innovazione nei settori economici della Blue Economy nei paesi coinvolti nel progetto. Sono poi seguite le Linee Guida per le "Business Plan competitions & matchmaking events" grazie a competizioni tra idee imprenditoriali molto innovative, organizzate sia a livello regionale, che nazionale ed internazionale. Tali azioni hanno coinvolto anche il Cluster BIG nelle giurie di selezione e premiazione delle imprese più meritevoli, oltre ad alcune Regioni Italiane come il Friuli Venezia Giulia e il Lazio, per citarne alcune.

Nelle Linee Guida, disponibili sul sito del Progetto MISTRAL, sono raccolte indicazioni utili per organizzare in qualsiasi settore della Blue Economy, queste competizioni tra imprese molto innovative con la possibilità anche di creare collaborazioni e sinergie su idee di business vincenti. In questa fase di MISTRAL, stiamo dialogando con tutte le Regioni Europee per un confronto di strategie S3 e per valutare opportunità di collaborazione e il dialogo nazionale che sarà ospitato nell'ambito del Cluster potrà fornire un contributo molto importante.

In merito alla S3 2021-2027 della Regione E-R, una caratteristica peculiare è rappresentata dagli Ambiti Tematici (AT) prioritari, ovvero aree caratterizzate da un forte grado di inter-settorialità rispetto ai sistemi produttivi prioritari, ritenute strategiche per rispondere alle principali sfide economiche, sociali e territoriali, che riprendono quelle identificate dagli obiettivi di policy della nuova politica di coesione.

La Strategia in E-R identifica quindici Ambiti Tematici prioritari:

		Europa più intelligente	Europa più verde	Europa più connessa	Europa più sociale	Europa più vicina ai cittadini	
		<b>Sistemi di specializzazione industriale</b>	Agroalimentare	<b>15 AMBITI TEMATICI CROSS SETTORIALI</b> 1. Energia pulita, sicura e accessibile 2. Economia circolare 3. Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio) 4. Blue growth 5. Innovazione nei materiali 6. Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (Imprese e PA) 7. Manufacturing 4.0 e future evoluzioni 8. Connettività di sistemi a terra e nello spazio 9. Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa 10. Città e comunità del futuro 11. Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R 12. Benessere della persona, nutrizione, stili di vita 13. Salute 14. Innovazione sociale e partecipazione 15. Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori			
Edilizia e costruzioni							
Meccatronica e Motoristica							
Industrie salute e benessere							
Industrie culturali e creative							
Industria del turismo							
Energia e Sviluppo Sostenibile							
Innovazione nei servizi							

La struttura trasversale degli Ambiti Tematici prioritari è inoltre legata all'evoluzione, significativamente accelerata negli ultimi anni, dei settori produttivi e delle tecnologie, sempre più caratterizzati da forti connessioni "osmotiche", come evidenziato in figura:

		Ambiti tematici prioritari														
		1. ENERGIA	2. ECONOMIA CIRCOLARE	3. CLIMA	4. BLUE GROWTH	5. MATERIALI	6. DIGITAL	7. MANUFACT 4.0	8. CONNETTIVITA'	9. MOBILITA'	10. CITTA	11. BENI CULTURALI	12. NUTRIZIONE	13. SALUTE	14. ININ. SOCIALE	15. INCLUSIONE
<b>Sistemi di specializzazione industriale</b>	Agroalimentare	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■	■		■	■	■ ■	■ ■	■		
	Edilizia e costruzioni	■ ■	■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■		■	■ ■
	Meccatronica e Motoristica	■ ■	■ ■	■ ■	■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■	■	■ ■		■
	Industrie salute e benessere	■	■ ■	■	■	■ ■	■ ■	■ ■	■		■	■	■ ■	■ ■	■ ■	■
	Industrie culturali e creative		■ ■	■	■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■		■	■ ■
	Industria del turismo		■	■	■ ■		■		■	■	■	■ ■			■	■ ■
	Greentech	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■	■ ■	■	■ ■	■ ■	■	■	■	■ ■	
	Innovazione nei servizi	■ ■		■ ■	■ ■		■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■ ■	■

In merito alla Blue Growth, la Regione E-R si focalizza su mare pulito e uso sostenibile delle risorse marine in ottica circolare, condizioni fondamentali per lo sviluppo delle specializzazioni produttive regionali legate al mare, che hanno potenzialità di crescita a livello internazionale. L'ambito Blue Growth interessa tutte le aree di attività dell'economia del mare ad alto potenziale innovativo per le specializzazioni produttive del territorio regionale ed ha l'obiettivo di indirizzare la crescita verso un modello più sostenibile di uso del nostro mare e delle nostre coste.



Sulla base di questi elementi sono state identificate tre grandi aree di innovazione per le specializzazioni produttive regionali:

- Bioeconomia blu
- Risorse biotiche marine (pesca e acquacoltura sostenibili e circolari, servizi ecosistemici, biodiversità e contrasto diffusione specie aliene);
- Biotecnologie blu (bio-remediation, biofarmaci, biomolecole, biomateriali);
- Protezione dall'inquinamento antropico (decreto salva mare, marine litter, servizi di intervento ambientale, sostanze inquinanti emergenti).
- Manifattura marittima
- Energie rinnovabili dal mare (eolico offshore, energia da onde e maree);
- Cantieristica sostenibile e robotica marina (mezzi, sistemi e infrastrutture portuali e offshore - estrattive, energetiche, civili, ittiche-, robotica marina di monitoraggio e sicurezza, mezzi di superficie e sottomarini, sistemi duali per la sicurezza), sistemi per la navigazione elettrica anche in funzione del cabotaggio;
- Risorse abiotiche marine (tecnologia per conversione oil&gas, estrazione mineraria, tecnologie e opzioni energetiche per il contenimento delle emissioni clima alteranti) e conversione/uso diverso e multiplo delle piattaforme off shore non più operative.
- Fascia costiera e Turismo 2.0
- ambiente marino e fascia costiera (monitoraggio ambientale e di sicurezza, sicurezza in mare e portuale, protezione e difesa delle coste, degli habitat marini, delle aree antropizzate e non, e dei porti);
- turismo marittimo e costiero 2.0 (tecnologie per la rigenerazione e lo sviluppo dei sistemi turistici, sviluppo di nuovi modelli partecipativi per la qualità dell'offerta);
- sostenibilità ed usi economici del mare (analisi Big Data, sviluppo di modelli di impatto su economia e ambiente, costruzione di scenari, nuovi modelli di governance e di business).

## LET'S CONNECT

### A. TIZIANA DE NITTIS

Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Servizio Ricerca, innovazione, Energia ed economia sostenibile  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

apollonia.denittis@regione.emilia-romagna.it

Ulteriori dettagli e contenuti saranno discussi assieme alle Regioni italiane aderenti al Cluster BIG.  
Stay tuned & follow us!



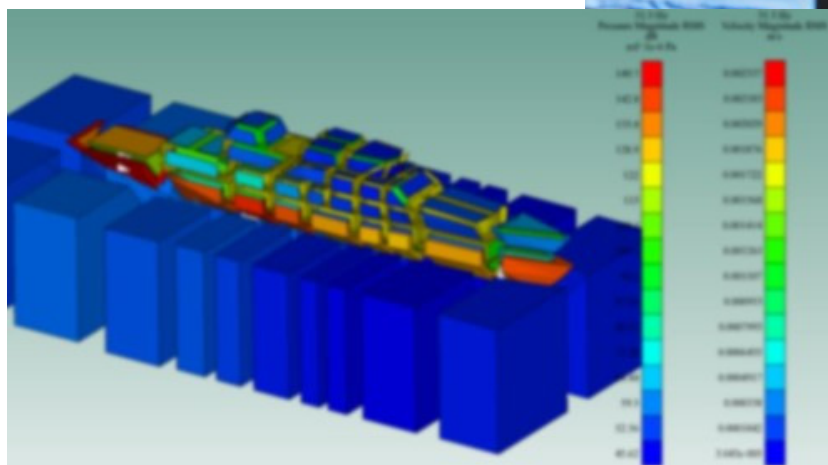
## Cergol Engineering Consultancy entra in Cluster BIG



Cergol Engineering Consultancy è una società di consulenza navale che lavora con successo da oltre 20 anni nel campo delle verifiche strutturali e analisi di rumore e vibrazione nel settore della shipbuilding industry. I servizi di consulenza sono forniti a cantieri, armatori e società di management navale di tutto il mondo. La società è composta da specialisti in analisi numerica, analisi dei fenomeni vibro-acustici, rilievi ed ispezioni a bordo nave.

La vasta esperienza accumulata mediante analisi numeriche e rilievi al vero, su diverse tipologie di imbarcazioni, permette di offrire servizi di alta qualità e precisione nella modellazione ad elementi finiti (FEM) dei mezzi navali e relative analisi statiche e dinamiche.

Le analisi di rumore e vibrazioni vengono condotte sulla base di complessi calcoli numerici previsionali che possono essere opportunamente calibrati con i dati raccolti tramite le campagne di misurazione a bordo delle imbarcazioni.





Le analisi di rumore e vibrazioni vengono condotte sulla base di complessi calcoli numerici previsionali che possono essere opportunamente calibrati con i dati raccolti tramite le campagne di misurazione a bordo delle imbarcazioni.

Le attività fornite dalla società sono:

### **Analisi strutturale**

- Calcoli di robustezza longitudinale
- Analisi della risposta in frequenza della struttura nave
- Analisi a fatica
- Analisi mode shape delle strutture
- Studio di proposte di modifica atte a ridurre i livelli di stress e/o livelli di vibrazione elevati

### **Calcoli previsionali dei livelli di rumore e stesura piani di isolamento**

- Realizzazione di modelli acustici per calcoli di propagazione del rumore nelle diverse aree nave
- Sviluppo di piani delle isolazioni termo-acustiche, trattamento smorzante e pannelature
- Ottimizzazione pesi delle isolazioni
- Studio di proposte di modifica atte a ridurre i livelli di rumore a bordo

### **Calcoli di rumore subacqueo**

- Definizione di un modello numerico-matematico per lo studio del rumore irradiato in acqua
- Previsione dei livelli di rumore subacqueo propagato ed analisi di inquinamento acustico per fauna marina
- Studi di propagazione del rumore in acqua per mezzi militari

### **Analisi CFD**

- Calcoli fluido-dinamici CFD per studio delle appendici di carena e propulsori e loro effetti su aspetti vibro- acustiche
  - Ispezioni a bordo nave e rilievi durante prove mare
  - Rilievi a bordo per valutazione dei livelli di rumore e vibrazione
1. Rilievi di privacy acustica e rumore da calpestio
  2. Rilievi su apparati propulsivi e factory test

La Cergol Engineering Consultancy è certificata dal Registro ABS per rilievi ambientali e dal Lloyd Register per analisi ad elementi finiti statiche e dinamiche.

## **LET'S CONNECT**

### **ROMUALDO DI GIOVANNI**

Segreteria Tecnica  
 CERGOL ENGINEERING  
 CONSULTANCY  
[cergol@cergolengineering.com](mailto:cergol@cergolengineering.com)



## **Diamo il benvenuto a una nuova risorsa di Cluster BIG: Silvio Finizola si occuperà della portualità e della logistica portuale**

A partire da settembre 2021, Cluster BIG gode della collaborazione di un nuovo tirocinante, proveniente dall'Università di Napoli Uniparthenope. Con il supporto degli altri membri della segreteria e con il coinvolgimento di tutti i soci, la nuova risorsa si occuperà delle attività di gestione e ricerca per il Working Group 1 "Ambiente Marino e Fascia Costiera".

Silvio, laureato in Economia Aziendale e laureando in Economia del Mare presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. Dal mese di novembre 2020 al mese di marzo 2021 ha collaborato con MAR.TE. S.c.ar.l. con l'obiettivo di sviluppare progetti di Ricerca e Innovazione nel settore della logistica integrata mare-terra. Durante lo svolgimento dello stage, il compito assegnato è quello di effettuare uno studio dal titolo "Stato attuale dell'adozione di tecnologie smart&green nella gestione delle aree portuali e la progettualità futura". Nella fase iniziale lo studio si è concentrato su un'analisi desk delle principali iniziative Smart&Green delle 16 Autorità di Sistema Portuale (AdSP).

Le AdSP, in virtù delle esigenze del nuovo ruolo di amministratori dei porti a loro assegnato, hanno deciso di fornire una risposta univoca alle oramai evidenti esigenze di digitalizzazione del settore dei trasporti e della logistica, dotando i porti di sistemi infotelematici per supportare le attività operative, amministrative ed autorizzative, al fine di semplificare e velocizzare, le attività istituzionali ed operative e meglio monitorare la security e la safety marittimo/portuale ed intermodale. Ciò, nella consapevolezza che la gestione efficiente di un sistema logistico deve rivolgersi non solo alla dotazione infrastrutturale materiale, ma anche all'ottimizzazione dei servizi di trasporto e delle informazioni.

Lo strumento previsto è il Port Community System (PCS) che è una piattaforma sviluppata per la gestione amministrativa ed operativa dei processi in ambito portuale. Il PCS è in grado di ottimizzare, gestire ed automatizzare i processi logistico-portuali mediante l'integrazione dei sistemi utilizzati dagli attori e dalle differenti organizzazioni che compongono ed operano all'interno della comunità portuale. Il PCS, infatti, abilita uno scambio ottimizzato e sicuro di informazioni tra gli stakeholder pubblici e privati che operano in un porto, incrementandone così l'efficienza, la competitività e garantendone al contempo un coordinamento migliore e più veloce.

Grazie al PCS gli operatori hanno a disposizione un'unica piattaforma attraverso la quale gestire ed aver accesso ad una pluralità di servizi: dalle procedure legate all'arrivo, alla movimentazione e alla partenza di una nave (ciclo nave), fino a quelli riguardanti la gestione telematica dei documenti doganali nei cicli di import/export delle merci, durante la fase di pre-clearing ed il trasferimento porto-retroporto (ciclo merci).

I risultati dell'analisi desk sulle principali iniziative smart adottate alle 16 AdSP Italiane hanno evidenziato come solo la metà delle AdSP ha già implementato un PCS, mentre le restanti hanno, sporadicamente, implementato sistemi alternativi per la gestione di singole aree di operazioni portuali.



Tutte le iniziative smart riscontrate dall'analisi desk saranno condivise ed elaborate con i soci nel corso dei prossimi mesi.

Il lavoro è proseguito - e proseguirà ancora - con l'analisi desk delle principali iniziative green adottate delle 16 AdSP.

Lo scopo è quello di realizzare strutture portuali sostenibili dal punto di vista ambientale ed energetico. Allo stato attuale, sono più gli interventi programmati che quelli attuati, ma la direzione intrapresa dalle AdSP, con i programmi stilati per i prossimi anni, è volta al raggiungimento degli obiettivi sopracitati.

Invitiamo dunque tutti i soci interessati alle tematiche, ai ruoli e agli strumenti della portualità e della logistica a voler prendere contatto con la nostra segreteria.

Si sottolinea inoltre che lo studio in corso godrà dell'eccellente collaborazione dei suoi soci Uniparthenope e Marte Scarl, nelle figure del Prof. Marcello Risitano, Membro del Consiglio Direttivo di Cluster BIG e dell'Ing. Alessandra Turi.

## LET'S CONNECT

### SILVIO FINIZOLA

Segreteria Tecnica  
CLUSTER BIG  
[silvio.finizola@clusterbig.it](mailto:silvio.finizola@clusterbig.it)



## MEDBLEUE 2021: Un'occasione di scambio tra Italia e Tunisia

Lo scorso 21 settembre 2021 si è tenuto il primo incontro virtuale Italia-Tunisia: Towards the States-General of the Blue-Economy in the Mediterranean: a roadmap between Italy and Tunisia, organizzato dal Cluster BIG - Blue Italian Growth e dal Cluster Maritime Tunisien, nel corso del quale le delegazioni di Italia e Tunisia hanno discusso del loro impegno a lavorare insieme in tutti i settori della blue economy.

I lavori sono stati aperti con i saluti di Giovanni Caprino, Presidente di Cluster BIG, Ezzedine Kacem, Presidente di CMT, Daniele Bosio, Co-Presidente WESTMED, Moez Sinaoui, Ambasciatore di Tunisia in Italia, Lorenzo Fanara, Ambasciatore d'Italia in Tunisia e Leonardo Manzari e Salem Miladi, Hub Nazionali di Westmed per l'Italia e la Tunisia.

L'iniziativa è legata all'accordo strategico tra il cluster Blue Italian Growth (BIG) e il Cluster Maritime Tunisien (CMT), firmato il 9 giugno 2020, che stabilisce un quadro di collaborazione sistemica per progetti, iniziative e programmi di finanziamento comuni. Entrambi i paesi sono interessati a lavorare insieme in tutti i settori dell'economia blu: competenze blu, cantieristica navale, pesca, acquacoltura. Il ruolo dei due cluster in quest'ambito sarà quello di dirigere, armonizzare e implementare tali aree di cooperazione. Il processo verso una più stretta cooperazione tra i cluster ha beneficiato dell'assistenza tecnica dell'iniziativa WestMED e dell'ambasciata italiana a Tunisi.

L'evento, ha previsto quattro panel, che hanno toccato temi trasversali, quali il Capacity Building e la formazione, la cantieristica, la nautica da diporto, il turismo sostenibile, la digitalizzazione dei porti e della logistica portuale, le nuove tecnologie in ambito di pesca e acquacoltura e le nuove opportunità di scambio e di impresa in ambito Biotecnologie Blu. Il ruolo dei due cluster sarà quello di dirigere, armonizzare e implementare tali aree di cooperazione.

L'evento, si è visto come preparatorio ad un evento più grande, che i due Cluster hanno programmato in presenza nella prossima Primavera 2022.

A margine dell'evento, è stato preparato un report contenente le principali raccomandazioni ed i principali risultati dell'evento. Il report, ad oggi, è in corso di finalizzazione.

Così come ricordato durante l'evento, sulla base dei dati dell'INS (Istituto Nazionale di Statistica della Tunisia), l'Italia è il primo fornitore del paese nordafricano con una quota di mercato di circa il 15% nel 2020 ed è il suo secondo cliente.

La Tunisia è il 5° mercato di destinazione per le esportazioni italiane nella regione MENA nel 2020, il 2° in Nord Africa. Negli ultimi 4 anni si è registrato un aumento costante di circa il 14% degli scambi con la Tunisia (escluso il 2020 che ha registrato una contrazione di circa il 24% a causa della pandemia di Covid-19).



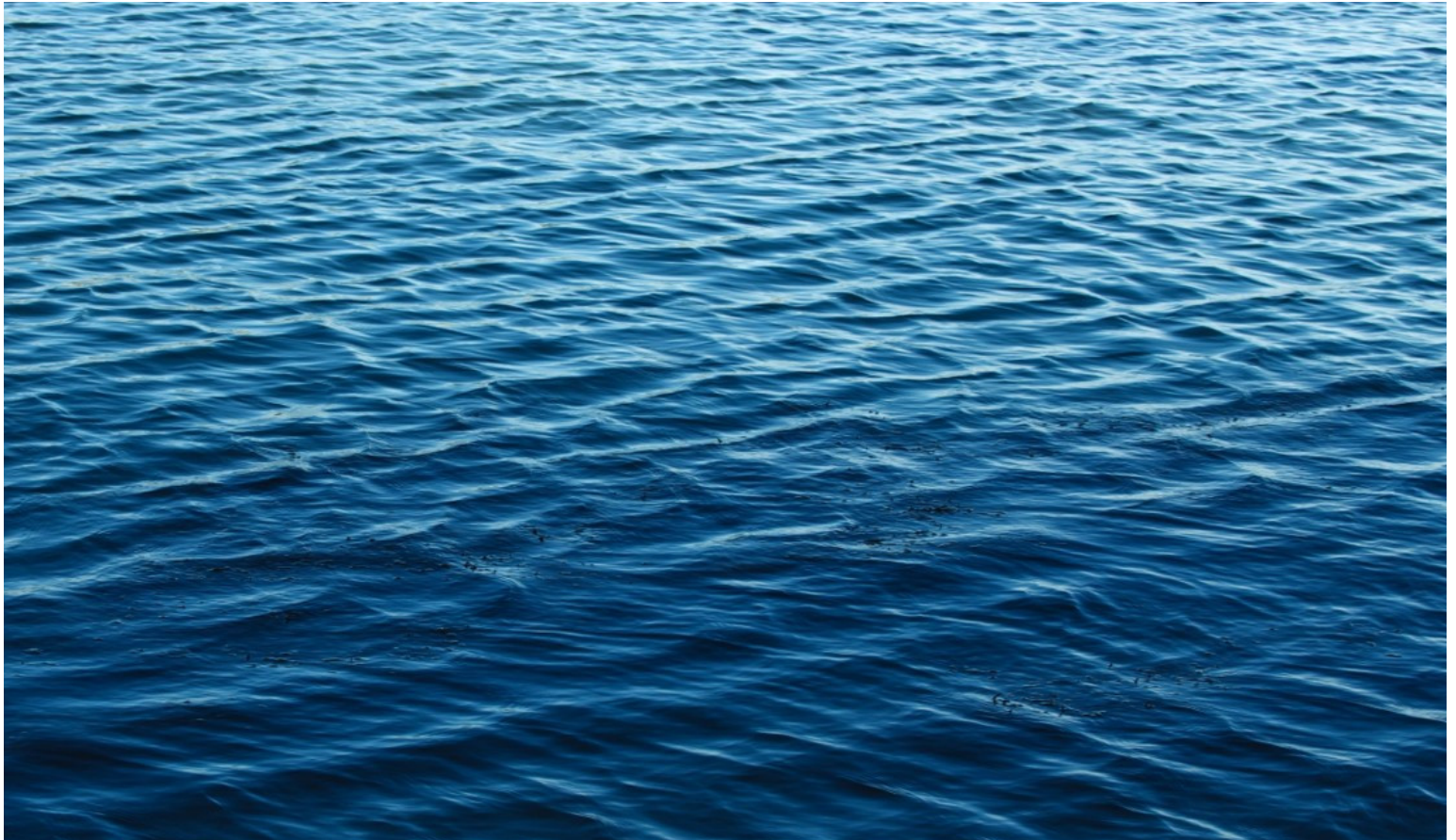
E' evidente che, con questi numeri alla mano, il continuo rafforzamento del corridoio commerciale tra Europa e Tunisia rappresenta un passo importante per il cluster marittimo italiano, da sempre attento alle esigenze dei suoi membri che desiderano espandere le proprie attività oltre i confini europei, in particolare verso il Maghreb.

Cluster BIG plaude al continuo coinvolgimento dei suoi associati per creare opportunità di interazione e scambio tra i due paesi.

## LET'S CONNECT

### FLAVIA CAVALIERE

Segreteria Tecnica  
CLUSTER BIG  
[flavia.cavaliere@clusterbig.it](mailto:flavia.cavaliere@clusterbig.it)



## Sei socio del Cluster? Contribuisci al prossimo numero!

Per portare avanti al meglio le nostre attività, anche in un periodo di cambiamento, invitiamo gli associati a suggerire le tematiche e gli approfondimenti di loro maggiore interesse per i prossimi numeri e a trasmetterli ai contatti indicati nel Box Informazioni sulla destra.

## Non sei socio del Cluster? Le iscrizioni per il 2021 sono aperte!

Rappresenti un'impresa, un'organizzazione, un'università, un centro di ricerca o un'altra realtà interessata all'economia del mare e desideri sapere di più sul Cluster BIG?

Allora contattaci, saremo lieti di fornirti tutte le informazioni.

**Publisher: Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth - CTN BIG**  
Informazioni aggiornate al: 25/10/2021

Il presente documento è di proprietà del CTN BIG: è vietata la riproduzione parziale e totale e la consegna a terzi senza dovuta citazione alla fonte.

Per citare questo documento: Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (2021).  
Informativa bimestrale N5/2021

## LET'S CONNECT

### CLUSTER BIG

ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO  
NAZIONALE BLUE ITALIAN GROWTH  
c/o STAZIONE ZOOLOGICA ANTON  
DOHRN  
VILLA COMUNALE,  
80121 NAPOLI, ITALIA

C.F. 95252310636

PEC: clusterbig@pec.it  
MAIL: info@clusterbig.it

giovanna.digennaro@szn.it  
monica.ravara@eni.com  
flavia.cavaliere@szn.it  
francesco.piacentini@szn.it